



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 76 del 14 MAR. 2018

OGGETTO: Ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione "Città Metropolitana di Messina c/Tornatola Elvira + 2" - Conferimento del mandato difensivo.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemiladiciotto il giorno QUATTORDICI del mese di MARZO,
alle ore 13,45, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario
Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 533 del 08.03.2018;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

della I DIREZIONE "Affari Generali, Legali e del Personale"
Servizio Affari Legali

OGGETTO: Ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione "Città Metropolitana di Messina c/Tornatola Elvira + 2" – Conferimento del mandato difensivo.

PREMESSO che la Corte di Appello di Messina, con sentenza non definitiva n. 781/2012, ha condannato l'allora Provincia a risarcire a Tornatola Elvira, Garufi Maria Francesca e Garufi Giuseppe, eredi di Garufi Domenico, i danni causati dall'occupazione usurpativa di terreni di loro proprietà, siti in Messina, c.da Gazzi, espropriati per la realizzazione di lavori di completamento dell'Istituto Tecnico Commerciale "Quasimodo", rimettendo la causa innanzi al Collegio per il prosieguo;

CHE, con successiva sentenza definitiva n. 162/2018, la Corte di Appello ha condannato questo Ente al pagamento in favore di Tornatola Elvira, Garufi Maria Francesca e Garufi Giuseppe degli importi di € 839.216,64 a titolo di risarcimento del danno per l'occupazione usurpativa e di € 788.369,30 a titolo di risarcimento del danno per l'occupazione illegittima dei suddetti terreni, oltre interessi, rivalutazione monetaria e spese processuali;

CONSIDERATO che questo Ente, per la tutela dei propri interessi e in considerazione della rilevanza del condannatorio e del contrasto giurisprudenziale insorto in relazione ad alcune dedotte questioni giuridiche, ritiene necessario proporre ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso le sentenze n. 781/2012 e n. 162/2018 della Corte di Appello di Messina per far valere, anche in quella sede, le proprie ragioni, con il patrocinio di un Legale di fiducia, cui riconoscere ogni e più ampia facoltà di legge, individuato nell'Avv. **GIOVANNI RANDAZZO** con studio professionale in MESSINA via N. FABRIZI, 121, con facoltà di eleggere domicilio presso altro studio professionale;

RITENUTO che occorre impegnare sul Cap. 2260 del Bilancio Metropolitan l'importo di € 3.400,00, quale contributo unificato, data la sua natura tributaria per l'accesso alla tutela giurisdizionale, trattandosi di spesa indifferibile e urgente, dalla cui mancata assunzione è probabile che derivino gravi danni patrimoniali a questo Ente;

CHE per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora all'avvocato designato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti dal C.N.F., venga emanato ogni due anni;

VISTO il D.Lgs. 267/2000

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

DATO ATTO, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22 giugno 2016, della inesistenza di conflitti d'interesse;

Si propone che il ^{dedita} ~~Commissario Straordinario con i poteri del~~ Sindaco Metropolitano

DECRETI

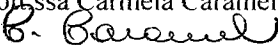
PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportato;

PROPORRE RICORSO innanzi alla Suprema Corte di Cassazione sia avverso la sentenza non definitiva n. 781/2012 sia avverso la sentenza definitiva n. 162/2018, entrambe della Corte di Appello di Messina, conferendo il relativo incarico difensivo, con ogni e più ampia facoltà di legge, all'Avv. **GIOVANNI RANDAZZO** con studio professionale in **MESSINA VIA N. FABRIZI 124** con facoltà di eleggere domicilio presso altro studio professionale;

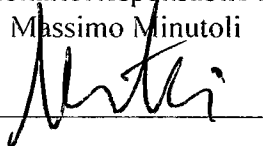
IMPEGNARE sul Cap. 2260 del Bilancio Metropolitano l'importo complessivo di € 3.400,00 quale contributo unificato, data la sua natura tributaria per l'accesso alla tutela giurisdizionale, trattandosi di spesa indifferibile e urgente, dalla cui mancata assunzione è probabile che derivino gravi danni patrimoniali a questo Ente;

CHE per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora all'avvocato designato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti dal C.N.F., venga emanato ogni due anni;

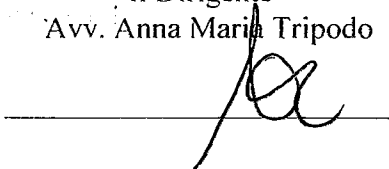
DARE MANDATO al Dirigente della 1^a Direzione "Affari Generali, Legali e del Personale"- Servizio "Affari Legali" di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

L'Istruttore Amm.vo
Dott.ssa Carmela Carameli


Il Funzionario Responsabile P.O.
Dott. Massimo Minutoli



Il Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 08/3/2018

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

Anna Maria Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addì _____

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì 13/03/2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 13-03-18 Il Funzionario

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
IL DIRIGENTE FF.
D.ssa maria Grazia Nulli

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì _____

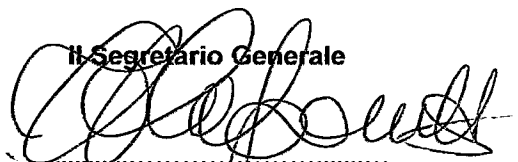
IL DIRIGENTE II DIREZIONE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano


.....
(Prof. Renato ACCORINTI)

Il Segretario Generale


.....
Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per
quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami,
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
